



Platano occidentale, Platano americano - a) pianta secolare in habitus invernale; b) foglia; c) capolino maschile; d) capolino femminile; e) infruttescenza matura con acheni in fase di disseminazione; f) semi; g) gemma dell'asse e apicale; h) fusto di pianta adulta prima della sfaldatura del ritidoma; i) fusto di pianta adulta dopo la sfaldatura del ritidoma.

Platano occidentale, Platano americano

Ordine: <i>Proteales</i>	Famiglia: <i>Platanaceae</i>
Genere: <i>Platanus</i>	specie: <i>occidentalis</i> L.

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero deciduo, che raggiunge facilmente i 35-40 m di altezza, con diametro del tronco che si aggira in genere sui 2 m, ma può superare anche i 4 m, longevo (anche oltre 500 anni); il fusto è diritto, slanciato, cilindrico.

Corteccia – Il ritidoma di questo albero è caratteristico: si sfalda in grandi placche irregolari, grigio-marroncine e la caduta delle placche lascia vedere la superficie sottostante, che è di un colore verdastro, che in breve muta in un bianco intenso.

Foglie – Le foglie sono alterne, semplici, più larghe che lunghe, palminervie e lobate, di un colore verde molto chiaro. I lobi sono da 3 a 5, poco pronunciati e i seni tra di essi sono molto aperti. La base della foglia è troncata, con le nervature primarie che partono dal lembo fogliare.

Fiori – Pianta *monoica diclina, seinante*. I fiori sono molto piccoli, raccolti in un *capolino* globulare portato su un lungo peduncolo (in alcuni casi i capolini possono essere 2). I capolini maschili sono di colore rosso scuro, mentre quelli femminili sono di colore verde chiaro con punti rossi. I fiori maschili hanno 4-6 stami, quelli femminili 3-8 *carpelli*, e uguale numero di sepalì e petali. Le antere sono allungate e si aprono lateralmente. L'ovario è supero, mono o biovulare, di forma ovato-oblunga. L'antesi avviene in aprile-maggio.

Frutti e semi – I frutti sono degli *achenì* riuniti in infruttescenze globose e pendule. Ogni achenio ha la porzione apicale rotondeggiante e concava, sormontato da un breve stilo.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Il platano occidentale, originario degli Stati Uniti e del Canada, con un areale che si estende dagli Stati che si affacciano sull'Atlantico fino alle Grandi pianure e dall'Ontario al Texas. Fu importato in Europa nel 1636, ma non è stato mai considerato di grande interesse economico. Nelle campagne bresciane è presente sulle sponde dei canali irrigui, sia con taglio a capitozzo che a ceppaia.

UTILIZZO – Il legno è bruno-rosato, a porosità diffusa, con una grana marcata e tenace. Nella campagna bresciana viene usato come legna da ardere, mentre nei luoghi d'origine viene impiegato nella produzione di mobili e ebanisteria in genere.

CURIOSITÀ – Il platano occidentale è colpito dal cancro colorato, malattia che si sviluppa a carico degli organi legnosi per azione del fungo ascomicete *Ceratocystis fimbriata* Ell. et Halsted f. sp. *Platani* Walter, contro il quale esiste la lotta obbligatoria in applicazione del DM 29 febbraio 2012, che modifica il precedente DM 17 aprile 1998.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet